



La Comunità

22 Ottobre 2023

n. 43 - anno 53

P

Basta guerra!!!
Basta violenza, specialmente sulle persone più indifese e fragili.

Alle parole sulla guerra vogliamo proporre segni e preghiera.

Unendoci alle tante forme di preghiera che si stanno succedendo in questi giorni ecco due proposte come famiglia parrocchiale.

Oggi alla messa delle 10.30 tutti arriveranno da casa con un proprio cuore di carta, ne forniremo anche in chiesa a coloro che ne saranno sprovvisti, con scritta una preghiera per la pace e un proposito di bene da attuare subito in giornata. Poi ci porteremo all'esterno della chiesa e sulle grandi rampe ci disporremo e alzando i cuori verso il cielo urleremo la parola pace nelle tre lingue: la nostra e le due che sono coinvolte nel conflitto.

Venerdì 27 ottobre, Papa Francesco ha indetto una giornata universale di preghiera di digiuno per la pace.

Le modalità della preghiera ve la diremo attraverso i canali sociale manifesti perché stiamo ancora aspettando la risposta del Patriarca su cosa desidera fare e se parteciperà qui da noi a nome della Diocesi.

a

c

e



S
h
a
i
o
m

S
a
i
a
m

«A Cesare
quello che è di Cesare
e a Dio
quello che è di Dio».

Mt 22,21



[I farisei presentarono a Gesù un denaro]. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Dio». **Matteo 22,19-21**

Gesù si trova nel tempio di Gerusalemme, dopo essere entrato trionfalmente nella città di Davide ed essere stato acclamato come Re e Salvatore (cfr. Matteo 21,1- 10); mentre insegna, tutti i notabili di Israele (sommi sacerdoti, anziani del popolo, farisei, successivamente anche i sadducei) si intrattengono con Lui e affrontano una quantità di questioni: alcune di esse ci hanno accompagnati nelle scorse domeniche, offrendoci spunti di riflessione importanti sul nostro modo di relazionarci con Dio e con i fratelli. Oggi il Vangelo esprime chiaramente la ragione dell'interesse di queste persone verso Gesù: **non vogliono imparare da Lui, ma «coglierlo in fallo nei suoi discorsi».**

Il racconto insiste sulla malizia degli interlocutori, che blandiscono il Maestro dicendo che Egli è «veritiero, insegna la via di Dio con verità, non guarda in faccia a nessuno», tutte cose che essi non pensano realmente di Lui, perché sono «ipocriti», cioè falsi, portatori di una maschera, e intendono solo «metterlo alla prova». **Essi non vogliono veramente onorare il Signore!** Gesù lo «sa», «conosce la loro cattiveria» e non si presta al loro gioco: chiede di chi siano l'immagine e l'iscrizione, ottiene in risposta il nome di Cesare e invita a dare all'imperatore quello che è suo, perché porta la sua immagine, e a dare a Dio quello che è di Dio. E cosa, nel mondo, porta l'immagine di Dio, l'impronta inequivocabile della sua azione e della sua maestà, se non l'*adam* maschio e femmina, che Egli «ha fatto secondo la sua somiglianza» (Gen 1,26)?

Dio solo compie meraviglie: «Il Vangelo non si diffonde per mezzo della nostra parola, ma con la potenza dello Spirito Santo»; è Lui che sostiene, nonostante i nostri limiti, «l'operosità della nostra fede, la fatica della nostra carità e la fermezza della nostra speranza» (II lettura, 1Tessalonicesi 1). Le virtù teologiche albergano in noi per l'inabitazione della Trinità, che ci ha conformati a sé nel Battesimo; **ogni vita umana somiglia al nostro Dio e gli appartiene, sacra e santa perché fatta a sua immagine.** È dovere di ciascuno, in ogni stato di vita, custodirla e proteggerla, perché è preziosa agli occhi del Creatore, e offrire al Signore tutto sé stesso: non si tratta di rifiutare le cose della terra come intrinsecamente peccaminose, ma di intervenire tra esse, nel mondo, per orientarle a Dio e per eliminare le strutture di male che impediscono che Egli sia riconosciuto come Signore di tutto. Troppe volte invece, dimenticando di appartenere a Lui e di essere fatti a lode della sua gloria, cediamo anche noi, suoi figli, alla tentazione di sottometterci a chi Dio non è, al denaro, al potere, alla brama di successo; così Cesare diventa più importante del Signore e le richieste dei potenti di questa terra, essi stessi servi del Creatore e da Lui chiamati al servizio del suo popolo (cfr. I lettura, Isaia 45), appaiono ai nostri occhi più urgenti di quelle del nostro Dio. Solo a Lui, che ci ha creati, è dovuto il nostro culto (cfr. Salmo 95, Responsorio)!

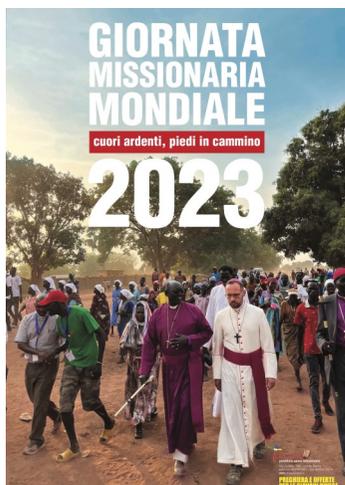


Il grillo parlante



Semplice, ma estremamente significativa il pellegrinaggio che abbiamo fatto con una ventina di parrocchiani presso la Madonna Assunta di Borbiago.

Aiutati dal parroco di Borbiago che ci ha spiegato la storia dell'apparizione di Maria ad una bambina sordomuta, abbiamo pregato il Rosario e celebrato la santa Messa, prendendoci i nostri tempi e chiedendo con forza che il Signore doni la sua pace nel cuore di ogni uomo. L'esperienza di questa giornata rafforzi i nostri legami e ci inviti a organizzarne altre esperienze similari.



“Cuori ardenti, piedi in cammino”

Per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno Papa Francesco ha scelto un tema che prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus, nel Vangelo di Luca (cfr 24,13-35): «Cuori ardenti, piedi in cammino». Attraverso l'esperienza di questi due discepoli che, nell'incontro con Cristo risorto, si trasformano in attivi missionari, Papa Francesco richiama prima di tutto il valore della Parola di Dio per la vita dei battezzati: «La conoscenza della Scrittura è importante per la vita del cristiano, e ancora di più per l'annuncio di Cristo e del suo Vangelo» «Gesù infatti è la Parola vivente, che sola può far ardere, illuminare e trasformare il cuore». In

un secondo passaggio del suo messaggio il papa ci sottolinea l'importanza dell'Eucarestia: «Occorre ricordare che un semplice spezzare il pane materiale con gli affamati nel nome di Cristo è già un atto cristiano missionario. Tanto più lo spezzare il Pane eucaristico che è Cristo stesso è l'azione missionaria per eccellenza, perché l'Eucarestia è fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa». Infine il Papa ci ricorda l'importanza del mantenere viva la missione con l'impegno di ciascuno e con la preghiera per le vocazioni missionarie: «L'immagine dei "piedi in cammino" ci ricorda ancora una volta la perenne validità della *missio ad gentes*, la missione data alla Chiesa dal Signore risorto di evangelizzare ogni persona e ogni popolo sino ai confini della terra».

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

“Dio parla nel silenzio del cuore”

Sant'Agostino

VIENI AD ASCOLTARLO!



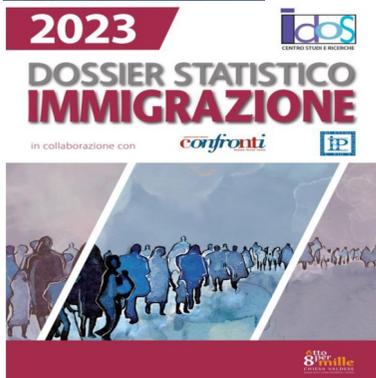
Catechesi per Giovani e Adulti

Dal 16 Ottobre 2023
Lunedì e Giovedì
20.45

Via A. A. Nardi 63 - Mestre

NOTIZIE BREVI

- Ogni giorno recita quotidiana recita delle Lodi alle ore 7.30 in cripta.
- Domenica 29 si presenteranno alla comunità i ragazzi di terza media che si stanno preparando a ricevere il sacramento della Cresima
- I gruppi di ascolto celebreranno assieme la Messa martedì 24, parteciperanno all'assemblea con il Patriarca il 28 e si presenteranno alla comunità domenica prossima 29 ottobre.



Mestre, Teatro Kolbe, via Aleardi 74/76
Giovedì 26 ottobre ore 17.00
Presentazione Dossier Statistico Immigrazione 2023

Sabato 21 Ottobre

Ore 19.00 Santa Messa

DOMENICA 22 OTTOBRE

XXIX TEMPO ORDINARIO ANNO A

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 23 Ottobre

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 24 Ottobre

Ore 18.30 Santa Messa con i gruppi di ascolto

Mercoledì 25 Ottobre

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 26 Ottobre

Ore 18.30 Santa Messa

Venerdì 27 Ottobre

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 28 Ottobre

Ore 19.00 Santa Messa

DOMENICA 29 OTTOBRE

XXX TEMPO ORDINARIO ANNO A

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

Dichiarazione dei redditi

5x1000

"PATRONATO SACRO CUORE"

codice fiscale

90126330274

Per eventuali offerte alla parrocchia:

IBAN

IT46Q0200802009000105474845

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Telefono: 041 984279

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net

Parroco: don Fabio Mattiuzzi

E-mail: parroco@parrocchiasacrocuore.net

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: @sacrocuoremestre

Youtube: www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore

Telegram: <https://t.me/parrocchiasacrocuore>

Orari segreteria: lunedì - martedì - mercoledì - venerdì 10.00-12.00 mart e giov 16.00-18.00

Patronato: segreteria aperta dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560

Caritas: martedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.00 telefono: 3534162473

Centro d'ascolto: caritas.centroascolto@parrocchiasacrocuore.net

Kolbe: kolbe@parrocchiasacrocuore.net

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30 preceduta dalla recita del rosario